



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BAGHERIA - T. AIELLO

PAIC83600L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BAGHERIA - T. AIELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005852** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 22** Traguardi attesi in uscita
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 27** Curricolo di Istituto
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste in relazione al PNSD
- 42** Valutazione degli apprendimenti
- 46** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 52** Aspetti generali

- 53** Modello organizzativo
- 58** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 60** Reti e Convenzioni attivate
- 66** Piano di formazione del personale docente
- 69** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto opera in un contesto socio-culturale abbastanza eterogeneo. Pur essendoci un sostanziale benessere nelle condizioni medie di vita, non mancano, infatti, situazioni di disagio economico o sociale, che risultano in significativo aumento negli ultimi anni.

Infatti, unitamente a famiglie che partecipano e collaborano con l'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici proposti dalla scuola, si rilevano situazioni familiari problematiche dal punto di vista affettivo ed economico. Alcuni nuclei familiari sono, purtroppo, anche caratterizzati da una scarsa fiducia nelle istituzioni; tale disagio è, spesso, all'origine della maggior tensione nei rapporti tra genitori e scuola.

Tutto ciò contribuisce a rendere disgregato il tessuto sociale, una volta più coeso e compatto e a condizionare, talvolta, l'intera vita della comunità scolastica.

Inoltre, si consideri che sono quasi del tutto assenti sul territorio strutture, agenzie e associazioni che costituiscono normalmente un utile punto di riferimento per il ritrovo e il recupero sociale.

In questo contesto sociale e culturale fortemente deficitario, il nostro Istituto si propone come unico centro di interesse e di servizi che si impegna a fornire risposte all'utenza in termini di efficacia e efficienza dal punto di vista didattico e formativo.

Il nostro Istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 anni ai 14. All'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche devono essere articolate per obiettivi, metodologie e contenuti.

Attraverso il confronto con i genitori, realizzato nei diversi momenti di incontro e di discussione (colloqui, assemblee, consigli di intersezione, di interclasse, di classe...) si è avuto modo di verificare che le aspettative più frequenti nelle famiglie risultano essere le seguenti:

- Sapere che il proprio figlio è inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso;
- Essere informati periodicamente sull'andamento scolastico dei figli con valutazioni trasparenti;
- Poter contare su attività arricchimento della proposta formativa;
- Costruire un rapporto di apertura e di collaborazione tra scuola e famiglia nel rispetto dei ruoli specifici



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto ha visto aumentare, in questi ultimi anni, il numero delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria con richieste provenienti anche al di fuori del territorio comunale. Ciò ha determinato una differente composizione della popolazione scolastica tra i due plessi: uno status economico, sociale e culturale delle complessivamente medio-alto nel plesso "Don G. Puglisi" che accoglie la scuola dell'infanzia e la scuola primaria; uno status economico, sociale e culturale delle complessivamente basso nel plesso centrale che accoglie la scuola secondaria di primo grado.

Vincoli:

Il livello socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti risulta molto eterogeneo. Nonostante un sostanziale benessere nelle condizioni medie di vita, non mancano, infatti, situazioni di disagio economico e sociale, che risultano in significativo aumento negli ultimi anni. Alcune famiglie, con un tasso di scolarizzazione dei genitori mediobasso, vivono in condizioni di precarietà lavorativa e finanziaria. Tale situazione, più evidente nella scuola secondaria di primo grado, si traduce in crescenti segnali di disagio, nella scarsa collaborazione delle stesse spesso inadeguate a supportare il percorso formativo dei figli. È presente nella popolazione scolastica un numero di studenti con bisogni educativi speciali (BES) pari al 9,82% su una popolazione scolastica di 825 alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Promuove la cooperazione con altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio attraverso l'adesione a reti di scuole, di ambito e di scopo per la formazione del personale e la realizzazione di progetti comuni per l'arricchimento dell'offerta formativa. Attua, inoltre, proficue collaborazioni con l'Ente Locale, le associazioni del territorio, le Università e i Centri di ricerca per la realizzazione di progetti specifici sulla base di protocolli di intesa, convenzioni e contratti.

Vincoli:

La scuola, dal punto di vista della vita culturale, ha sempre risentito di una certa emarginazione rispetto al centro urbano. L'Istituto insiste in un territorio periferico, privo di centri di aggregazione sociale e culturale: poche le strutture per il tempo libero, prevalentemente sportive, e i centri di aggregazione giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si compone di due plessi: il plesso centrale dove è allocata la Scuola Secondaria di primo Grado e il plesso "Don G. Puglisi" che ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Entrambi i



lessi sono facilmente raggiungibili dall'utenza. Il plesso "Don G. Puglisi",privo di barriere architettoniche, e' dotato di un ampio cortile esterno con aiuole e spazi verdi e ospita le numerose manifestazioni organizzate dall'Istituto. Il plesso centrale dispone di un laboratorio scientifico, un laboratorio informatico, una biblioteca e una palestra. Nel corso degli ultimi anni, l'istituto ha partecipato, con una progettualita' intensa, alle numerose opportunita' di finanziamento che hanno permesso di implementare la connessione internet in tutte le aule, di dotare le aule, sprovviste di L.I.M., di monitor interattivi, di aumentare il numero di notebook e tablet.

Vincoli:

Il plesso centrale e' ospitato in un edificio locato e datato che necessita di alcuni interventi di manutenzione straordinaria. L'istituzione scolastica deve mantenere vigile l'amministrazione comunale sul costante aumento delle iscrizioni e sulla mancanza di spazi adeguati per accogliere il crescente numero di alunni in entrata alla scuola primaria. I finanziamenti sono sempre in diminuzione ed esigui.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BAGHERIA - T. AIELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PAIC83600L |
| Indirizzo | VIA CONSOLARE 119 BAGHERIA 90011 BAGHERIA |
| Telefono | 091902866 |
| Email | PAIC83600L@istruzione.it |
| Pec | paic83600l@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | https://www.icstaiello.edu.it/ |

Plessi

G.PUGLISI (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PAAA83601D |
| Indirizzo | VIA MAGGIORE TOSELLI LOC. BAGHERIA 90011 BAGHERIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via MAGGIORE TOSELLI S.N.C. - 90011 BAGHERIA PA |

I.C. BAGHERIA- T.AIELLO-PUGLISI (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|---|
| Codice | PAEE83601P |
| Indirizzo | VIA MAGGIORE TOSELLI LOC. BAGHERIA 90011 BAGHERIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via MAGGIORE TOSELLI S.N.C. - 90011 BAGHERIA PA |
| Numero Classi | 23 |
| Totale Alunni | 406 |

BAGHERIA-T.AIELLO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PAMM83601N |
| Indirizzo | VIA CONSOLARE 119 BAGHERIA 90011 BAGHERIA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via CONSOLARE S.N.C. - 90011 BAGHERIA PA |
| Numero Classi | 8 |
| Totale Alunni | 146 |

Approfondimento

L' Istituto Comprensivo "TOMMASO AIELLO" è nato il 1° settembre 2001 a seguito del dimensionamento della Direzione Didattica "Don G. Puglisi", sita in Via Maggiore Toselli, e della scuola media "Tommaso Aiello, sita in via Consolare.

Il processo di conoscenza e fusione tra le due realtà scolastiche, ognuna con una lunga tradizione identitaria radicata, è impegnativo ma segnato da grande volontà di collaborazione. Il maggior sforzo è speso per costruire percorsi di continuità educativa concreti che partano dalla conoscenza reciproca e dalla condivisione della mission, consapevoli che la prima finalità della scuola è favorire al massimo i percorsi scolastici dei bambini e dei giovani studenti, dal punto di vista degli apprendimenti, del benessere personale e della crescita globale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 2 |
| Servizi | Servizio pre-post scuola | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 183 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | LIM e SmartTV presenti nelle aule | 33 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 99 |
| Personale ATA | 18 |

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti con contratto a tempo indeterminato (61,2%) ha garantito nel tempo una struttura organizzativa solida ed efficace con conseguente ricaduta, in termini di stabilità, sull'organizzazione didattica.

Vincoli:

Sul versante del personale amministrativo, chiamato a svolgere, nella scuola dell'autonomia, compiti sempre più complessi e specifici, nonché per la gran parte dei collaboratori scolastici, si registra invece un'assenza di stabilità.



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo "T. Aiello", tenuto conto degli indirizzi del D.S. per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), degli obiettivi formativi prioritari, della necessità di utilizzare elementi di innovazione (pedagogico-didattici, organizzativi e gestionali) elabora il Piano dell'Offerta Formativa secondo valori inclusivi che rendano effettivo il diritto allo studio "per tutti e per ciascuno", garantendone il successo formativo.

A tal fine si rende necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento a favore di un'azione didattica strutturata in senso interattivo e laboratoriale finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra tutto il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare gli ambienti di apprendimento;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowd funding;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un innalzamento delle votazioni conseguite all' Esame di Stato nei livelli di eccellenza 9-10.

Traguardo

Allineamento della distribuzione delle votazioni conseguite all'Esame di Stato del I ciclo di istruzione alle medie nazionali per i voti 9 -10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.

Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale della quota di studenti di livello 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo sistematico di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.



Traguardo

Potenziare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso degli strumenti di osservazione e di valutazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattica per competenze**

Il percorso prevede un'implementazione delle azioni di formazione del personale docente finalizzate ad innovare gli ambienti di apprendimento. Sarà prioritario lavorare sul curricolo, sulla progettazione e sulla valutazione, attraverso la revisione del curricolo verticale di Istituto, l'introduzione di elementi di didattica per competenze e l'elaborazione di strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Raggiungere un innalzamento delle votazioni conseguite all' Esame di Stato nei livelli di eccellenza 9-10.

Traguardo

Allineamento della distribuzione delle votazioni conseguite all'Esame di Stato del I ciclo di istruzione alle medie nazionali per i voti 9 -10.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.



Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale della quota di studenti di livello 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo, degli strumenti per la progettazione e la valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire e incentivare momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.



● **Percorso n° 2: Dalle competenze alle competenze chiave di cittadinanza**

E' compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning).

Il percorso prevede:

- l'attivazione di percorsi progettuali che sviluppino in particolare le competenze chiave di cittadinanza, trasversali alle discipline;
- la predisposizione di attività relative all'educazione alla salute, all'educazione all'ambiente, all'educazione alla legalità, alla solidarietà, ...
- la stesura di un curricolo per competenze;
- l'elaborazione di indicatori e descrittori per le competenze chiave;
- la costruzione di rubriche di valutazione comuni per le competenze chiave;
- corsi di formazione /aggiornamento per i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare l'utilizzo sistematico di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.



Traguardo

Potenziare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso degli strumenti di osservazione e di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione del curricolo, degli strumenti per la progettazione e la valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare gli ambienti di apprendimento intensificando la didattica laboratoriale e metacognitiva, l'utilizzo di linguaggi multimediali e valorizzare le tecnologie esistenti favorendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire e incentivare momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare in modo sistematico le azioni messe in atto finalizzate al raggiungimento del traguardo prefissato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Piano di Miglioramento, promuovere l'innovazione, attraverso le seguenti aree

- Spazi e infrastrutture miglioramento di strumentazioni ed adeguamento di locali per la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento
- Pratiche di insegnamento e apprendimento coinvolgimento nell'innovazione dei docenti attraverso la valorizzazione di pratiche didattiche innovative per la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica.
- Reti e collaborazioni esterne apertura all'esterno, attraverso a partecipazioni a reti e convenzioni

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e deve ispirarsi ad un'organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento e all'utilizzo di strumenti tecnologici.

Si propongono le seguenti azioni:

- miglioramento della familiarità dei docenti nell'uso delle tecnologie.
- aumento dell'impiego di soluzioni didattiche innovative
- diffusione di iniziative nazionali ed europee di innovazione.



- diffusione e valorizzazione della pratica musicale.

Allegato:

DIFFUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRATICA MUSICALE.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Lavorare in rete è condizione necessaria per accrescere le professionalità interne e per far circolare in modo diffuso idee, pensieri, approcci innovativi, centrati sullo studente.

L'Istituto attua proficue collaborazioni con Enti Pubblici ed Agenzie private del territorio per la realizzazione di progetti specifici attraverso la disponibilità di operatori e di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli di intesa, convenzioni e contratti.

L'Istituto promuove, inoltre, la cooperazione con altre Istituzioni scolastiche presenti nel territorio circostante attraverso le Reti di ambito favorendo la formazione in servizio del personale scolastico, lo scambio di informazioni e documenti tra scuole, l'arricchimento dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi per l'innovazione tecnologica prevedono:

- Creazione di "comunità di apprendimento" in grado di modificare, in modo significativo, l'esperienza di insegnamento/apprendimento attraverso l'impiego di soluzioni didattiche innovative volte al superamento della didattica trasmissiva.
- Creazione di spazi educativi dinamici e flessibili (laboratori mobili)



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento relativo al PNRR intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Per la realizzazione dell'intervento sono previste le seguenti tipologie di attività che la scuola intende progettare.

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore individuale capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva saranno attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti saranno di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Le finalità della nostra scuola sono focalizzate sulla centralità della persona che apprende: un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le competenze e le abilità apprese per:

- COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITA'
- ACQUISIRE STRUMENTI CULTURALI
- MATURARE UNA CONSAPEVOLE CONVIVENZA CIVILE

È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Il piano della nostra offerta formativa concorre a fare maturare nell'alunno le competenze indispensabili per l'educazione e la formazione dell'alunno persona-cittadino nella sua globalità, nella totalità delle sue dimensioni: del sapere, del saper fare e del saper essere.

Il nostro Istituto intende offrire, attraverso il proprio PTOF, il massimo delle opportunità formative e promuovere forme partecipative che attivino atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità per promuovere formazione e contribuire alla crescita culturale della comunità.

È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

I PUNTI CARDINI SU CUI SI ORIENTA LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA sono:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative



e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);

- la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei tre ordini di scuola;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso:
 - l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative a supporto di una didattica inclusiva, rivolta ad ogni tipo di diversità, finalizzata al successo scolastico;
 - la diffusione di metodologie didattiche attive, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e approcci meta cognitivi;
 - l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| G.PUGLISI | PAAA83601D |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. BAGHERIA- T.AIELLO-PUGLISI

PAEE83601P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGHERIA-T.AIELLO

PAMM83601N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.PUGLISI PAAA83601D

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BAGHERIA- T.AIELLO-PUGLISI PAEE83601P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BAGHERIA-T.AIELLO PAMM83601N

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |



Curricolo di Istituto

I.C. BAGHERIA - T. AIELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto 'Tommaso Aiello' nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il presente curricolo può essere sfogliato sia in verticale, per vedere come si articola il percorso che il nostro Istituto propone per i suoi allievi, che in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e le discipline, allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifichi precise soglie da raggiungere e consolidi i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali.

Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per la volontà di lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEL NOSTRO ISTITUTO

Nel nostro Istituto l'Educazione civica è proposta come strumento per ripensare l'essere scuola nella comunità e nel territorio, come laboratorio di speranze future per il nostro contesto, tesa ad implementare il rapporto della scuola "nella" e "con" la comunità.

Con l'Educazione civica la scuola si rafforza nel suo essere cuore della comunità di



appartenenza, attraverso non solo il ruolo attivo dei minori nelle esperienze di cittadinanza attiva del curricolo di educazione civica, ma anche grazie alla collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Tre sono i nuclei intorno ai quali si sviluppano le Linee guida e il curricolo del nostro istituto. In primo luogo, la Costituzione, quale cardine fondamentale della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale. In secondo luogo, i temi, sempre più irrinunciabili, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale, oltre che della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio. Il terzo nucleo è quello della cittadinanza digitale che esplicita le abilità essenziali da sviluppare con gradualità, tenendo conto dell'età degli studenti. Per lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze di educazione civica è necessario l'apporto di tutte le discipline, con l'integrazione dei diversi saperi e abilità. E' altresì necessario un ambiente di apprendimento che consenta agli alunni di sperimentare in prima persona la partecipazione attiva alla vita della scuola e della classe, l'assunzione di responsabilità e la presa di decisioni in forma democratica.

L'implementazione del curricolo di educazione civica richiederà necessariamente solidarietà fra le educazioni e le discipline, connettendo dati scientifici e significati umani, per parlare ai ragazzi di oggi nella prospettiva degli uomini di domani. Nell'utilizzo del monte ore programmato, per i tre ordini di scuola saranno prima assicurate le esperienze di cittadinanza attiva, previste dalle priorità del RAV e dal PTOF, soprattutto quelle con impegno congiunto di più docenti, ancor più, se di particolare rilevanza civica e implicanti relazioni esterne.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area linguistico-espressiva

I progetti che rientrano nell'area linguistico-espressiva rispondono all'esigenza di ampliare l'offerta formativa, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, che consentono la crescita della persona in tutte le dimensioni. Grazie ad una didattica laboratoriale si cerca di condurre l'alunno allo sviluppo di quei traguardi di competenze che devono essere raggiunti al termine del I ciclo d'istruzione e alla valorizzazione di quelle attitudini che consentiranno all'alunno di fare scelte consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Raggiungere un innalzamento delle votazioni conseguite all' Esame di Stato nei livelli di eccellenza 9-10.

Traguardo

Allineamento della distribuzione delle votazioni conseguite all'Esame di Stato del I ciclo di istruzione alle medie nazionali per i voti 9 -10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.

Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale della quota di studenti di livello 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo sistematico di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Potenziare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso degli strumenti di osservazione e di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità e delle competenze linguistiche ed espressive Miglioramento delle



abilità e delle competenze artistiche ed espressive, la capacità di apprendimento cooperativo e di team working. Miglioramento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. Potenziamento delle abilità sportive e delle capacità fisico-motorie, adeguamento ad uno stile di vita sano e regolato.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento

PROGETTI DIDATTICI CURRICULARI

Progetto continuità e orientamento

Progetto "Traguardi verso il successo"

Progetto Giornalino d'Istituto

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria



Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" per la scuola secondaria di primo grado.

Progetto "Coro d'Istituto"

Progetto "Joy Of Moving" (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria)

PROGETTI DIDATTICI EXTRACURRICULARI

Progetto di avviamento al corso di latino/greco "Conosci te stesso"

Campionati sportivi studenteschi

Progetto Invalsi

PROGETTI PON

Progetto "ARTistica-MENTE"

Progetto " ENGLISH 4FUN" (CLASSI 5^ SCUOLA PRIMARIA)"

Progetto "IT'S TIME FOR ENGLISH!" (PER CLASSI 1^ e 2^ SCUOLA SECONDARIA)

Progetto " MUSICALMENTE INCANTO BIS"

ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI

Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole

La scuola va al Massimo

Mercatino di Natale

● Area matematico-scientifica

I progetti che rientrano nell'area matematico-scientifica rispondono all'esigenza di ampliare



L'offerta formativa, attraverso percorsi curriculari ed extracurriculari, che consentono la crescita della persona in tutte le dimensioni. Grazie ad una didattica laboratoriale si cerca, attraverso, l'osservazione, il ragionamento, l'esplorazione e la scoperta, l'analisi riflessiva, la gestione collaborativa delle difficoltà, di dare la possibilità di sviluppare la capacità di problematizzare, progettare e sperimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere un innalzamento delle votazioni conseguite all' Esame di Stato nei livelli di eccellenza 9-10.

Traguardo

Allineamento della distribuzione delle votazioni conseguite all'Esame di Stato del I ciclo di istruzione alle medie nazionali per i voti 9 -10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.



Traguardo

Migliorare l'esito delle prove nazionali innalzando la percentuale della quota di studenti di livello 5.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare l'utilizzo sistematico di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.

Traguardo

Potenziare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso degli strumenti di osservazione e di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità e delle competenze matematiche, scientifiche e digitali.

Miglioramento dell'autonomia personale, sociale ed operativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



| | |
|-------------|---------------|
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento

PROGETTI DIDATTICI CURRICULARI

Progetto continuità e orientamento

Progetto "Traguardi verso il successo"

Progetto S.T.E.M. "FAiry TAlE Science Augmented (FANTASIA)".

Progetto "Dare nuova vita ai rifiuti"

Progetto Invalsi

PROGETTI DIDATTICI EXTRACURRICULARI

Progetto "Scacchi for future"

PROGETTI PON

Progetto "POTENZIAMOCI NEI NUMERI"

Progetto "Robocod".

Progetto "Pronti, partenza e ...let's coding"

ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI

Giochi matematici del mediterraneo 2023



● Area della Cittadinanza e Costituzione

L'Istituto, ha attivato progetti che riguardano progetti sull'educazione alla bellezza dell'arte ed alla tutela del Patrimonio Artistico come risorsa culturale ed economica importante per il paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Implementare l'utilizzo sistematico di adeguati strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni.



Traguardo

Potenziare il monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso degli strumenti di osservazione e di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

Approfondimento

PROGETTI DIDATTICI CURRICULARI

Progetto continuità e orientamento

Progetto "Safer Internet Center Italia II – Generazioni Connesse.

Progetto Scuola Amica – Unicef/M.I.



Progetto "Dall'idea alla rappresentazione: i pupi della legalità"

Progetto "Spazio folk alla scoperta della nostra identità"

PROGETTI DIDATTICI EXTRACURRICULARI

Progetto di avviamento al corso di latino/greco "Conosci te stesso"

Progetto "Dall'idea alla rappresentazione: i pupi della legalità"

Progetto "Spazio folk alla scoperta della nostra identità"



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la creazione di soluzioni innovative, bisogna individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni scolastici, e utilizzare particolari strumenti per la didattica, come software, applicazioni web, condivisione via cloud, ecc..

A tal fine si propongono le seguenti azioni:

- Creazione di "comunità di apprendimento" in grado di modificare, l'esperienza di insegnamento/apprendimento attraverso l'impiego di soluzioni didattiche innovative volte al superamento della didattica trasmissiva.
- Creazione di spazi educativi dinamici e flessibili (laboratori mobili)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si favorirà la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi, di attività, sui temi del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

PNSD aperte anche alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Per coinvolgere la comunità scolastica si prospettano le seguenti azioni:

- Adozione di strumenti digitali e soluzioni didattiche innovative per promuovere negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dei processi di apprendimento, degli esiti di apprendimento e del benessere emotivo-relazionali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione interna sui temi del PNSD sarà stimolata attraverso l'organizzazione e la coordinazione dei laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Si propongono le seguenti azioni:

- Miglioramento della familiarità dei docenti nell'uso delle tecnologie.
- Aumento dell'impiego di soluzioni didattiche innovative
- Diffusione di iniziative nazionali ed europee di innovazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BAGHERIA - T. AIELLO - PAIC83600L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“L’attività di valutazione nella Scuola dell’Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.” (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012)

Per ogni progetto educativo didattico, le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche che consentono una valutazione immediata, in itinere e al termine di ogni percorso didattico svolto. Alla fine del percorso scolastico (per i bambini di 5 anni), viene chiesta la compilazione di una griglia per la formazione delle classi prime, nella quale si esprime una valutazione, in rapporto alle competenze, all’interazione con i compagni e al rispetto delle regole.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono:

- osservazioni sistematiche
- conversazioni guidate
- schede finalizzate
- produzioni grafico - pittoriche

Gli strumenti di registrazione sono il registro amministrativo, programmatico, didattico e valutativo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun alunno nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione non può più riferirsi esclusivamente all'accertamento dei risultati conseguiti dallo studente, un mero atto certificativo della misura dell'adattamento dello studente al processo formativo offerto, ma dev'essere continua e parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento. Essa assume una funzione regolativa e orientativa sia per l'insegnante che per gli alunni. Ogni percorso di insegnamento/apprendimento consta di tre momenti:

- valutazione diagnostica o iniziale. Serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti.
- valutazione formativa o in itinere. È finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo.
- valutazione sommativa/finale. Consente un giudizio sulle conoscenze, abilità e competenze acquisite dallo studente a cadenza quadrimestrale.



La valutazione scolastica, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei periodi intermedi con gli scrutini. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Per la scuola Secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi, mentre per gli alunni della scuola Primaria, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione viene espressa con un giudizio descrittivo per effetto dell'O.M. n. 2158 del 4 dicembre 2020.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa deve avere una valenza formativa ed educativa. Per la valutazione del comportamento degli alunni, si farà riferimento ad una definizione che non consideri soltanto il rispetto delle norme e dei doveri, ma anche gli aspetti educativi quali la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Il voto relativo al comportamento, dunque, riguarderà la capacità di:

- relazionarsi con compagni, docenti, non docenti;
- rispettare le regole;
- lavorare in gruppo;
- partecipare attivamente alla vita della classe e alle attività scolastiche;
- essere autonomi, costanti nell'impegno e disponibili ad apprendere.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alle classi successive è deliberata a maggioranza dal team docente/consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e con un voto di ammissione inferiore a 6/10, in presenza delle seguenti condizioni:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti (gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie /cure programmate e documentabili, gravi e documentati motivi di famiglia, partecipazione ad attività sportive agonistiche)
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dal D.P.R. n. 249 art. 4 commi 6 e 9 bis
- aver partecipato entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.
- Trovarsi in situazioni di disagio o svantaggio debitamente e dettagliatamente documentate.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto Comprensivo stimola la vita di gruppo favorendo le peculiarità di ogni singolo, valorizzando la diversità di ognuno, operando per l'inclusione. In ogni singola classe l'inclusione avviene ogni giorno attraverso percorsi educativi e didattici individualizzati, attuati con buone pratiche di insegnamento e attività specifiche. Sono previste all'interno delle attività quotidiane esperienze di tutoraggio, di percorsi cooperativi e di intrecci tra le proposte individualizzate del singolo e quelle di classe per favorire scambi di esperienze e di crescita tra le diverse necessità.

Il percorso di integrazione, inteso come processo che riguarda tutto il contesto, si svolge a differenti livelli e coinvolge una molteplicità di soggetti.

L'Insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che:

- propone progetti, percorsi ed attività che favoriscano l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- propone percorsi educativi e didattici adeguati alle necessità dell'alunno diversamente abile;
- trova le strategie per valorizzare le potenzialità dell'alunno diversamente abile;
- programma con il team per la classe e per l'alunno diversamente abile;
- collabora nella programmazione e nelle attività di classe.

Gli insegnanti curricolari:

- collaborano e interagiscono con l'insegnante di sostegno nella programmazione e nella valutazione degli obiettivi dell'alunno diversamente abile;
- favoriscono l'integrazione nel gruppo classe con progetti ed attività.

Il personale educativo assistenziale:



- cura principalmente gli aspetti relativi alla comunicazione, alla relazione e all'autonomia dell'alunno e alla cura della sua persona;
- interagisce e collabora con il personale docente della classe per l'attuazione dei progetti didattici.

Il personale ausiliario

- collabora, dove necessario, coi docenti nell'assistenza dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti



contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: conoscenza dell'alunno, conoscenza del contesto scolastico e conoscenza del contesto territoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA - La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (Legge 104/82; art. 314, co.2 D.Lgs. n. 297/1994; D.P.R.122/2009; DM 62/2017). VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (D.S.A) - Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP) predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Approfondimento

La scuola è oggi chiamata ad essere realmente inclusiva: attraverso una prospettiva educativa che organizza i processi di insegnamento-apprendimento a partire dalle differenze presenti all'interno del gruppo classe, essa deve mettere in campo tutti i possibili facilitatori e rimuovere le barriere che impediscono un pieno accesso all'apprendimento da parte di tutti i suoi alunni.

L'Istituto Comprensivo "T. Aiello" è impegnato nell'individuazione ed attuazione di strategie personalizzate finalizzate a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che impediscono a ciascuno alunno il diritto all'istruzione, garantito dall'articolo 34 della Costituzione italiana.

Il Piano Annuale dell'Inclusività (PAI) è lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo e quindi di un'opportunità, quasi una finestra aperta verso una didattica innovativa, attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, sollecitando una fattiva interazione tra il docente di sostegno e i docenti curricolari in un'azione convergente per l'effettiva inclusione



degli alunni disabili o con difficoltà nel gruppo classe, così da poter crescere e camminare insieme.



Aspetti generali

Il nostro Istituto si avvale di strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna.

Nel concreto è prevista la produzione di:

- comunicazioni periodiche rivolte alle famiglie per illustrare le iniziative di volta in volta attuate livello di Circolo;
- circolari interne;
- comunicazioni tramite il registro elettronico ARGO
- comunicazioni tramite il sito WEB, strumento che oggi presenta una nuova veste e si pone quale importante strumento che aumenta la trasparenza e l'interattività del nostro Istituto offrendo ai suoi utenti la possibilità di accedere alle informazioni più importanti.

Attraverso il nostro sito è, inoltre, possibile:

- informare i visitatori sulle attività del circolo didattico;
- favorire la documentazione e lo scambio di esperienze didattiche;
- documentare le attività curricolari e extracurricolari

ORARIO DEGLI UFFICI

L'orario di ricevimento è il seguente:

MERCOLEDI' e VENERDI' dalle ore 9.00 alle ore 10.30

MERCOLEDI' dalle 15.00 alle ore 16.45

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico previo appuntamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. | 2 |
| Funzione strumentale | <ul style="list-style-type: none">• Funzione Strumentale Area 1 Gestione del PTOF• Funzione Strumentale Area 2 - Continuità• Funzione Strumentale Area 2 - Orientamento• Funzione Strumentale Area 3 - Dispersione Scolastica• Funzione Strumentale Area 4 - Valutazione Invalsi e d'Istituto• Funzione Strumentale Area 5 - Gestione attrezzature informatiche e supporto informatico al lavoro dei docenti• Funzione Strumentale - Area 6 Inclusione | 9 |
| Animatore digitale | <ul style="list-style-type: none">• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza;• Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare | 1 |



| | | |
|---------------------------------------|--|---|
| | <p>il protagonismo degli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p> | |
| Team digitale | <ul style="list-style-type: none">• Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. | 4 |
| Referente sostegno | <ul style="list-style-type: none">• Collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto. • Partecipare agli incontri tra ASP, scuola e famiglia. • Coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno. • Curare il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. • Favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; • Richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari. • Promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni. | 1 |
| Referente Salute | <ul style="list-style-type: none">• Promuove e coordina iniziative interne riguardanti l'educazione alla salute e all'affettività • Partecipa alle iniziative e ai corsi di formazione e aggiornamento proposti dagli organi competenti | 2 |
| Referenti team bullismo-cyberbullismo | <ul style="list-style-type: none">• Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo. • Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di epolicy d'istituto. • Collaborare per la revisione/stesura del Regolamento d'istituto e di documenti (PTOF, PdM, Rav), che devono | 1 |



| | | |
|-----------------------------------|---|---|
| | contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema. • Proporre corsi di formazione al Collegio dei docenti • Monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo | |
| Referente Dispersione scolastica | • Opera in sinergia con la Funzione Strumentale 3 Dispersione Scolastica • Rilevazione, monitoraggio assenze e frequenze saltuarie in collaborazione con i docenti coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado | 1 |
| Commissione Continuità | Pianificare momenti di incontro, programmazione, collaborazione e scambio fra i tre ordini di scuola, al fine di realizzare interventi unitari e coerenti che abbiano lo scopo di favorire, nello studente, un percorso di apprendimento completo, armonioso e sereno | 6 |
| Commissione Orario | • Organizzare l'orario annuale delle attività curriculari. • Rimodulare l'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse • Organizzare le sostituzioni in caso di assenza del personale docente | 5 |
| Commissione Educazione Ambientale | • Promuovere iniziative di informazione/formazione rivolte agli studenti. • Promuovere e attivare iniziative di sensibilizzazione e di formazione del personale scolastico sul tema dell'Ed. Ambientale. • Promuovere iniziative relative alle tematiche connesse all'Ed. Ambientale. • Diffondere materiali e percorsi di innovazione curricolare e interdisciplinare sul tema dello sviluppo sostenibile. | 3 |
| Commissione Giochi Matematici | • Mantenere ii contatti con l'ente organizzatore • Coordinare l'organizzare per lo svolgimento delle prove • Favorire la partecipazione degli | 2 |



| | | |
|---|---|---|
| | alunni alle varie fasi del concorso • Disseminare i risultati delle competizioni | |
| Commissione Legalità | <ul style="list-style-type: none">• Curare e diffondere iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni).• Partecipare ad iniziative promosse dal Ministero.• Collaborare con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica• Cura e promuove le attività di formazione. | 3 |
| Commissione Progetti Europei | <ul style="list-style-type: none">• Effettuare l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della normativa in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei• Curare l'accreditamento della scuola presso l'Agenzia Nazionale e la predisposizione di progetti Erasmus+.• Ricerca nuove scuole partner e l'acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici.• Attivare la promozione di percorsi e materiali finalizzati sia alla conoscenza dell'Italia e dell'Europa, sia all'accoglienza di studenti e docenti di altre scuole.• Partecipare ad eventuali attività di gemellaggio.• Proporre al DS e al Collegio dei Docenti progetti innovativi. | 3 |
| Commissione Cultura e Spettacolo | <ul style="list-style-type: none">• Raccogliere e valutare il materiale pervenuto riguardante, spettacoli teatrali, iniziative culturali, etc....• Organizzare e coordinare le iniziative in programma | 5 |
| Commissione Certificazioni Linguistiche | <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione di corsi di lingua straniera• Ricognizione di scuole/centri sul territorio disponibili a stringere convenzioni con l'istituto | 3 |
| Dipartimenti Disciplinari | Realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti Presidiare la | 4 |



continuità verticale e la coerenza interna del
curricolo Individuare i bisogni formativi e
proporre eventuali forme di autonomia e
flessibilità curricolare e organizzativa



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili.
- Cura l'organizzazione della Segreteria.
- Redige gli atti di ragioneria ed economato;
- Dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA.
- Lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

La competenza della tenuta dell'ufficio protocollo è molto delicata in quanto tale settore negli ultimi anni è stato interessato da normative specifiche e altamente innovative: le norme sulla privacy e il Codice dell'Amministrazione Digitale hanno rivoluzionato le modalità di tenuta del protocollo e archivio e queste modifiche hanno cambiato anche l'organizzazione e la comunicazione degli Assistenti Amministrativi dell'Ufficio di Segreteria. Posta elettronica, Posta certificata, Segreteria digitale, Conservazione dei documenti. Ogni singolo documento a scuola deve obbligatoriamente seguire una procedura legalmente normata con particolare cautela verso i cosiddetti documenti sensibili.

Ufficio acquisti

Tenuta dei registri di Inventario, Tenuta dei registri di magazzino; Emissione dei buoni d'ordine; Ricognizione beni e Rinnovo degli inventari; Carico e scarico materiale; Richieste Durc, Cig.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico, Aggiornamento



anagrafe nazionale degli alunni sul portale SIDI, Iscrizione alunni on-line portale SIDI , trasferimenti , nulla osta, Gestione dell'archivio personale degli alunni, registro perpetuo dei diplomi , Corrispondenza con i genitori degli alunni, Infortuni alunni, assicurazione, pratiche inerenti alunni DSA - DVA - BES, Rilascio certificati, compilazione diplomi, rilascio informativa inerente al trattamento dei dati personale in conformità delle linee guida in materia di sicurezza – ex D.Lgs n.196/2003 e Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018, - Elenchi libri di testo e cedole librerie, Indagini, statistiche, organico e rilevazione dati inerenti gli alunni.

UFFICIO PERSONALE

STATO GIURIDICO DEL PERSONALE: Dichiarazioni dei servizi, Ricostruzioni di carriera, passaggi di ruolo e inquadramenti retributivi, Ricongiunzioni e riscatti periodi assicurativi, Pratiche Pensioni e inidoneità al servizio; ORGANICO di diritto e di fatto, Graduatorie di soprannumero, scuola primaria e infanzia , Mobilità scuola primaria e infanzia; SUPPLENZE: Graduatorie, Convocazioni, Contratti con conseguente digitazione al SIDI, Rapporti con USP, DPSV e Rag. Prov.le dello Stato, Comunicazione al Centro dell'impiego a seguito del D. Leg. 5 settembre 2007; Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. Gestione assenze del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ [Protocollo](#)
<https://www.portaleargo.it>; [Registro online](#) <https://www.portaleargo.it>; [Pagelle on line](#)
<https://www.portaleargo.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 21 -S.M.S. "C. GUASTELLA"**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per la Formazione Ambito 21 ha come scuola capofila la S M S «C. GUASTELLA» di Misilmeri Ha il compito di garantire una corretta gestione amministrativo contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla Rete e di coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE "DADA" DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La costituzione della rete DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) è finalizzata alla condivisione di una sperimentazione didattica, che collaudi modi nuovi di fruire la scuola capaci di mettere in moto l'intera comunità

Denominazione della rete: RETE SIRQ -SCUOLE IN RETE PER LA QUALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La missione della Rete è quella di diffondere la cultura della Qualità nei sistemi delle scuole rilevare le esperienze migliori e diffonderle collaborare con altre reti scolastiche per contrastare la frammentazione del sistema

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE



Approfondimento:

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'UNIPA e il nostro Istituto, gli studenti del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, sulla base di un progetto formativo, svolgeranno attività di Tirocinio

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: CONVENZIONE

Approfondimento:

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Università di Messina e il nostro Istituto gli studenti svolgeranno il Tirocinio Formativo Attivo

Denominazione della rete: SCUOLA AMICA dell'UNICEF



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d' intesa

Approfondimento:

Il Programma si propone di offrire un sistema organico di interventi al fine di dare alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità

Denominazione della rete: ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE DIDATTICHE DEL CNR DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocollo d' intesa

Approfondimento:

Progetto FANTASIA, finalizzato alla creazione di un insieme di attività didattiche relative all'insegnamento di alcuni contenuti e principi alla base delle discipline scientifico tecnologiche



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: □ Didattica inclusiva

- Aggiornamento dei docenti sulle tematiche riguardanti la disabilità ed il disagio. - Progettazione di ambienti inclusivi ed uso di tecnologie digitali come strumenti compensativi. - Strategie inclusive e pratiche didattiche individualizzate.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: □ Didattica con le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione (T.I.C)

- Acquisizione di competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; - Creazione di ambienti di apprendimento efficaci tramite l'adozione di metodologie e strategie didattiche innovative e l'uso di strumenti didattici digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: □ Aggiornamento disciplinare (Competenze didattiche)

- Approfondimento di alcuni contenuti specifici della propria disciplina - Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La Legge 107/2015 al comma 124 definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale", fattore decisivo per la qualità del servizio di istruzione che l'Istituto offre ai propri alunni.



Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F.

Il Piano di formazione del nostro Istituto è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche ed a tutto il personale, maggiori capacità relazionali e più ampi margini di autonomia operativa, anche in relazione alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.



Piano di formazione del personale ATA

Competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione

Familiarizzazione con lo sviluppo delle competenze informatiche, la digitalizzazione, l'impianto della segreteria digitale.

Destinatari

Personale Amministrativo

Approfondimento

La proposta di un progetto di formazione, articolato per obiettivi e contenuti, è prevista per i vari profili professionali del personale ATA che presta servizio presso l'Istituto. I corsi risponderanno alle esigenze formative rilevate e avranno la finalità di consentire al personale di migliorare e accrescere la propria professionalità attraverso la trattazione di specifiche tematiche, soprattutto in ordine alla digitalizzazione dei processi formativi.